

Curriculum Vitae di Nicola Segatta

Nicola Segatta (Trento 1982) è compositore, violoncellista e liutaio e autore.

COMPOSIZIONE:

Tra i brani composti ed eseguiti pubblicamente si ricordano:

- *Suite Necromantica* per violoncello barocco a 5 corde, eseguita in prima assoluta da Giovanni Sollima per Musica Insieme Bologna nel marzo 2021.

- *Sirket* opera circo per settimino soprano e baritono su commissione della Fondazione Spontini Pergolesi di Jesi. Libretto (WuMing2, Nicola Segatta, Giovanni Costantini) –esecuzione sospesa per Covid-19

- *Concerto Bizantino per Violoncello e Orchestra* dedicato a Giovanni Sollima. (Egea Records – Quadrium 2020, Edizioni Musicali Sonzogno) Con Giovanni Sollima, Marcello Fera, La Piccola Orchestra Lumière.

Shakespeare for dreamers (Squilibri Editore 2017), album distribuito internazionalmente, eseguito a conclusione del Festival di Internazionale a Ferrara per la rassegna Antiruggine di Mario Brunello.

Ikone, (Egea Records, Squilibri 2020). opera sacra per orchestra, coro, soprano barocca, cantante curdo e attori (Marco Alotto, Maria Vittoria Barrella) su commissione del Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano 2014, di cui è compositore e drammaturgo, replicata nel 2016, con solista Giovanni Sollima, pubblicata in CD e DVD con regia di Luca Sebastiano Insinga

Colonne sonore per 6 film muti privi di musica originale (*The Vagabond* di Charlie Chaplin, *One Week* di Buster Keaton, eseguito in occasione della laurea honoris causam di Mario Draghi alla LUISS di Roma nel 2013, *Sherlock Jr* di Buster Keaton, *The Boat* di Buster Keaton, *The Ballonatic* di Buster Keaton, *The Immigrant* di Charlie Chaplin).

Il violoncellista Gosch di Kenji Myasawa (Collana Quaderni del Conservatorio di Piacenza 2017), fiaba musicale in giapponese rappresentata a Tokio, Osaka e Sendai nel 2012.

Supetar Vals, walzer mediterraneo per l'evento *Waltz the world* al Konzerthaus di Vienna nel 2013.

A Christmas Carol by Charles Dickens, radiodramma diffuso radiofonicamente nel 2015 e 2016 in Italia (Trentino e Piemonte), Germania e Francia in versione italiana e francese.

Canto di Scaramanzia, album cantautorale.

La Luna del Lupo, opera per bambini su commissione del Centro Servizi Santa Chiara di Trento (2015).

Il Mare, sinfonia per Scenografia e coreografia (2016).

Concerto per Pianoforte e Orchestra, concerto su commissione della Società Filarmonica di Trento (2017).

Le Favole al Rovescio, musica per i testi di Gianni Rodari su commissione della Società Filarmonica di Trento (2018).

Dal 2011 esegue stabilmente il proprio repertorio con La Piccola Orchestra Lumière, (link audio video www.ilvagabondoproduzioni.it) dal 2015 al 2017 orchestra residente della Società Filarmonica di Trento, una delle più prestigiose realtà italiane di musica da camera, fondata nel 1795.

Nel 2012 l'emittente cinese ICS Shanghai ha mandato in onda un servizio dedicato agli spettacoli de La Piccola Orchestra Lumière composti da Nicola Segatta.

Nel 2014 il brano di Segatta *Tango Valle*, pubblicato in *Shakespeare for dreamers* è stato eseguito dai 100 Cellos di Giovanni Sollima a Budapest davanti a un pubblico di 10.000 persone.

Nel 2017 è stato invitato con La Piccola Orchestra Lumière e alcuni musicisti russi a eseguire alcuni suoi brani presso il festival di compositori contemporanei *Igry s Klassikoi* di San Pietroburgo.

Nel luglio 2018 ha realizzato come compositore e coregista Concerto per un'eclissi di Luna, spettacolo per festeggiare i 5 anni del MUSE (Museo delle scienze) di Trento, in sincronia con un'eclissi lunare, con la partecipazione del freeclimber di fama mondiale Manolo.

Nell'inverno 2018/2019 trascrive e compone brani originali per la ICE MUSIC Orchestra, che si esibisce settimanalmente da gennaio a marzo su strumenti di ghiaccio dell'artista americano Tim Linhart sul ghiacciaio della Presena. L'orchestra è formata da musicisti de La Piccola Orchestra Lumière. L'evento ha una visibilità mondiale (Reuters, ABC, CNN, Al Jazeera per citare alcune testate).

Nel 2020 il Concerto Bizantino per violoncello e orchestra è stato trasmesso dalla RSI e da RadioRai3 e recensito dalla rivista giapponese di strumenti ad arco Sarasate.

Accanto all'attività con La Piccola Orchestra Lumière, Nicola Segatta collabora dal 2010 con il regista Marco Alotto come compositore e improvvisatore al violoncello e pianoforte per stage di teatro in Italia e Francia, tra cui si ricorda il Festival multilingue Lingue in Scena del Goethe Institut di Torino. Dal 2015 accompagna l'attrice Francesca Sorrentino per le letture legate al concorso internazionale ITAS di Letteratura della Montagna.

Compositore autodidatta, ha ottenuto il titolo di Compositore pop presso il CET di Mogol nel 2010 e frequentato la Masterclass di musica per Cinema di Franco Piersanti a Cagliari nel 2018. Dal 2013 si perfeziona nella composizione con il violoncellista e compositore Giovanni Sollima presso l'Accademia Romanini di Brescia.

Testimonials

Nicola è un artista speciale che non esito a definire genio, uno di quei personaggi che riportano alla mente e all'immaginazione certe personalità del rinascimento italiano; contemporaneamente musicisti, letterati, liutai, cantori, compositori, filosofi, scienziati. **Giovanni Sollima**

A musician with immense musicality and intelligence which connects the world by its essence **Mako Yasuda**, Sarasate Magazine, Giappone

Visual music: It exists. This is the brilliant proof! **Dani Heyvaert**, rootstime.be, Belgio

Nicola Segatta ha un genio leonardesco: violoncellista, liutaio, compositore e uomo dei boschi, vicino Trento, sulle sponde del Lago di Santa Colomba, Nicola crea la musica, dal legno alla partitura. Nella mezz'ora abbondante di musica racchiusa in questo prezioso lavoro per violoncello e orchestra, c'è la dedica che Segatta ha indirizzato a Giovanni Sollima, suo personale ispiratore e fervente estimatore, che qui figura come interprete solista e, sullo sfondo dello strumento solista, figura un Medioriente immaginario e reale, meta simbolica di crocevia culturali e sonori, abilmente cesellati sul medesimo gesto pentagrammato. **Valentina Lo Surdo**, RSI

Eine der ungewöhnlichsten CD-Neuerscheinungen dieses Jahres. **Mirjam Jessa**, ORF 1, Austria

Ultimately, it took another three years before a record label was willing to release his music. Not so strange, because this wonderful album is a classic one with too many pop influences and a pop album with too many classic influences and therefore not style bound. But that's exactly what makes this music so special! (...) 'Shakespeare for Dreamers' could easily become the album of the year 2017! **Mattie Poels**, Music Frames, Olanda

C'è tanta ricca immaginazione nella mezz'ora abbondante di musica racchiusa in questo recente disco che accoglie il Concerto Bizantino per violoncello e orchestra (...) un susseguirsi di idee tematiche suggestive, dinamiche ed efficacemente immediate. **Alessandro Rigoli**, Giornale della Musica

Cinema Lumiere was truly one of most magical events ever held in Bol's Teatrino. A whiff of old times through the inimitable comedy of silent movies, accompanied by young musicians and wonderfully appropriate music and sound effects, all on a summer's night in the open... an event to recommend to everyone and to repeat anywhere. Cinema Lumiere is the perfect addition to any event programme. **Ivana Bošković Ivičić** Bol's Cultural Department, Croazia

Il riferimento più affine che venga in mente per dare una collocazione al progetto è The Juliet Letters di Elvis Costello & Brodsky Quartet, frutto di un'analogia libertà di lettura e capacità di sintesi. Ne scaturisce, nella consueta curatissima edizione Squilibri, un disco di una bellezza che rapisce. **Alessandro Hellmann**, Rockerilla

Un lavoro pregevolissimo sospeso tra antico e moderno, ricco di suggestioni poetiche, un piccolo capolavoro da ascoltare con attenzione. **Salvatore Esposito**, Blogfoolk

Shakespeare for Dreamers is an album that makes you easily addicted... A sublime recommendation. **Holly Moors**, moorsmagazine.com, Olanda

Non è comune che un disco nasca sulle assi del palcoscenico. È accaduto con questo straordinario cd-book basato sui testi che il grande bardo aveva pensato in forma di canzoni. Fedele a questa ispirazione è il lavoro di Nicola Segatta che mette in connessione mondi lontani con orchestrazioni di tipo classico e qualche pennellata di tono cinematografico. **Laura Morelli**, Left

Eine zeitlose Leistung, die letztlich völlig zeitlos ist. **Thomas Kölsch**, Jazzthetik, Germania

Nicola Segatta and his ensemble create music brimming with invention – it is not there as a mere accompaniment to the moving images, rather, it becomes an equal partner in a captivating spectacle.

Bojan Bujic, Dr Emeritus Fellow department of music, Magdalen College University of Oxford

VIOLONCELLO

Dopo il compimento inferiore di pianoforte si è diplomato in violoncello con Lorenzo Corbolini e Marco Perini nel 2006, ha frequentato la classe di musica da camera di František Pospíšil presso il conservatorio di Praga nel 2007, perfezionandosi con Enrico Bronzi a Portogruaro nel 2008, con Rocco Filippini all'Accademia Stauffer di Cremona tra il 2008 e il 2011, con Marco Decimo in musica da camera presso il Conservatorio di Piacenza tra il 2008 e il 2011 e con Giovanni Sollima presso l'Accademia Romanini di Brescia dal 2013 a oggi.

Dal 2011 è violoncellista principale de La Piccola Orchestra Lumière. Nel 2019 è violoncellista principale della ICE MUSIC Orchestra, dove suona un violoncello di ghiaccio.

Tra il 2006 e il 2012 ha suonato nelle orchestre JFutura e Milano Classica. Nel dicembre 2011 ha suonato per la Fondazione Stradivari di Cremona lo strumento vincitore del concorso triennale di liuteria del liutaio Silvio Levaggi, esibendosi in un quartetto internazionale italo americano con il flautista Giuseppe Nova per il G13 in Guatemala.

Dal 2008 al 2102 ha eseguito un raro repertorio di musica armena per quartetto d'archi con il Geygenbaum Quartet, ensemble internazionale italo, armeno serbo russo di liutai musicisti, esibendosi in Italia, Francia, Austria, Polonia, al Caroussel du Livre per Musicora, a Liuteria in Festival a Cremona e per l'apertura del Festival della Letteratura di Mantova. Ha partecipato a numerosi concerti del gruppo 100 Cellos di Giovanni Sollima, presso il Teatro Valle Occupato, la Triennale di Milano, a Budapest, presso il Teatro Regio di Torino (in diretta su Rai5) presso il Ravenna Festival, a Palermo (Auditorium Rai, Aula Bunker, Teatro di Verdura in diretta su Rai3) esibendosi anche in duo con Giovanni Sollima (Musica Insieme Bologna 2021) e come solista.

Dal 2019 è violoncellista del quartetto Bellanöva, con il quale si è esibito al festival Poliphonie Corse a Calvi nel 2019 con virtuoso di piffero Stefano Valla, il fisarmonicista Daniele Scurati e il violinista compositore Marcello Fera. Nel 2020 esce il CD Bellanöva (Felmay 2020).

Nel 2020 ha suonato in solo un programma di proprie composizioni per l'inaugurazione dell'opera di Stefano Boeri a Arte Sella.

LIUTERIA

Si è diplomato liutaio nel 2005 presso l'istituto internazionale I.P.I.A.L.L. Antonio Stradivari di Cremona, ottenendo la borsa di studio Ferraroni come migliore studente dell'anno. Dopo il diploma ha approfondito la costruzione degli strumenti ad arco a Cremona nelle botteghe di Francesco Toto e Giuseppe Arrè, a Praga ha collaborato con il liutaio statunitense Andrew Pitts e ha frequentato la bottega del M° Jan Sokol.

Per coerenza con la parallela carriera musicale, si è specializzato nella costruzione del proprio strumento, il violoncello, moderno e barocco, prediligendo modelli ispirati a Francesco Ruggeri e a Pietro Guarneri di Venezia. Ha costruito 11 violoncelli.

Lavora su richiesta come consulente di celebri restauratori (Eric Blot violins) per il collaudo di violoncelli storici di liuteria cremonese e veneziana.

Nel 2018 ha realizzato per Giovanni Sollima una copia di un violoncello piccolo a cinque corde dei fratelli Antonio e Girolamo Amati, strumento andato in disuso per il quale Johann Sebastian Bach scrisse la sesta suite per violoncello solo.

Nel 2018 ha realizzato un violoncello di ghiaccio sotto la disciplina dell'artista statunitense Tim Linhart.

Nel 2020 un suo violoncello è vincitore del concorso I Suoni del Legno della Società Filarmonica di Trento.

Collabora per i set-up con il liutaio armeno Hrachya Galstian, vero virtuoso del dettaglio, specializzato nella realizzazione di montature barocche di pregio.

Collabora nel 2006 con l'Ente Triennale degli Strumenti ad Arco Fondazione Stradivari come ricercatore per il progetto "Andrea Amati Opera Omnia" volto alla pubblicazione del primo catalogo completo degli strumenti esistenti del padre della liuteria cremonese. Dal 2006 al 2012 lavora per l'Ente Triennale come guida poliglotta per le esposizioni di strumenti storici: "il DNA degli Amati" (2006) "Andrea Amati Opera Omnia" (2007), "1730-1750 Nell'Olimpo della Liuteria" (2008), per l'esposizione del concorso Triennale (2009, 2012), per mostra sui liutai Bergonzi del (2010), e la mostra "Stradivari, l'estetica sublime" (2011). Collabora dal 2010 con il Parco Naturale di Paneveggio per divulgazione della liuteria alle scuole.

Suona su uno strumento di propria costruzione.

AUTORE

Nicola Segatta ha pubblicato con Squilibri Editore i testi italiani di Shakespeare for Dreamers e il testo teatrale dell'opera IKONE di cui è autore. Ha collaborato con WuMing2 nella scrittura del libretto dell'opera circo Sirket. È specializzato nell'adattamento alla musica di testi tratti da lingue diverse (italiano, tedesco, inglese, francese, russo, polacco, armeno, giapponese, persiano, greco antico, ebraico).

CARICHE PUBBLICHE

È presidente dell'Associazione Culturale Il Vagabondo, con cui ha realizzato eventi di rilievo nella Provincia di Trento come le sei edizioni del Festival di pianoforti dipinti a disposizione dei passanti "*Hai mai suonato un'opera d'arte?*", in collaborazione con Il Festival dell'Economia di Trento, e l'opening mob del Teatro Zandonai di Rovereto nel 2014 con 500 partecipanti e 5000 persone di pubblico.

Dal 2016 ricopre il ruolo di consigliere nominato dal sindaco all'interno del Consiglio direttivo della Società Filarmonica di Trento.

Dal 2019 è consigliere dell'Associazione Umberto Moggioli.

INSEGNAMENTO

Nell'inverno 2007 è stato insegnante supplente di violoncello al Conservatorio Pareggiato di Musica C. Monteverdi di Cremona. Nel gennaio 2011 è stato insegnante supplente di violoncello presso la scuola musicale il Diapason di Trento. Dal 2010 insegna violoncello ad allievi privati. Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato insegnante di violoncello presso la scuola media a indirizzo musicale Pedrolli di Gardolo (Trento).

L'attività di insegnamento abbraccia inoltre la divulgazione per le scuole della musica classica per la Società Filarmonica di Trento, corsi di musica presso l'università della Terza età della Fondazione de Marchi e divulgazione della liuteria e musica classica per le scuole presso il Parco di Paneveggio .

FORMAZIONE (altro) E LINGUE

Dopo la maturità classica presso il Liceo Giovanni Prati di Trento ha ottenuto nel 2005 con il massimo dei voti e la lode la laurea di primo livello in lingue moderne con una tesi di linguistica in tedesco “Lingue a contatto nella scuola di liuteria di Cremona. Nascita di una terminologia artigianale in un contesto multilingue” presso l'Università degli Studi di Trento.

Oltre all'italiano parla correntemente tedesco (Patentino di Bilinguismo A della Provincia di Bolzano), francese, inglese, russo, un po' di ceco, continuando a approfondire lo studio di lingue vive e morte.

Nel 2020 ha ottenuto la certificazione di Ebraico biblico A dell'Israel Institute of Biblical Studies.

Ha ottenuto presso il Conservatorio Bonporti di Trento i 24 crediti per la didattica.

Ha frequentato un master di direzione d'orchestra del M° Giancarlo Guarino.

Accanto all'attività musicale si dedica alla pittura e alla poesia.